AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 329 25 ottobre 2019 www.nerosubianco.eu

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Attacco deliberato

CITTÀ DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)
Medaglia d'argento al merito civile

ORIGINALE	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
OGGETTO: Miasmi provenienti dall'Impianto di Compostaggio del Comune di Eboli - Atto di indirizzo	N. 210	DEL 18/10/2019

LA GIUNTA COMUNALE

(...) Visto lo Statuto Comunale che pone la questione ambientale e della salute pubblica fra le finalità strategiche del Comune di Battipaglia;
Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di chiedere alla Regione Campania, al Comune di Eboli, per le motivazioni ampiamente illustrate in premessa, l'immediata chiusura della attività dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Eboli ai confini con il Comune di Battipaglia, nelle more degli interventi di messa a norma, o comunque risolutivi del fenomeno dei miasmi di cui nelle premesse, come del resto ritenuto necessario nelle stesse relazioni tecniche in premessa richiamate, finanziati dalla Regione Campania;
3. Di chiedere alla regione Campania di volere eventualmente procedere alla verifica delle condizioni del permanere della autorizzazione al funzionamento dell'impianto di compostaggio di cui sopra rilasciata in data 1/8/2014, in considerazione delle continue note tecniche che evidenziavano la necessità di interventi al fine di migliorare le performance dell'impianto in questione a partire dall'impatto odorigeno esageratamente improponibile in qualsiasi società civile;
4. Di dare atto che la persistente inerzia delle autorità competenti, come avvenuto per anni, indurrà questa amministrazione a mettere in essere ogni forma di iniziativa sul terreno giudiziario (in sede penale, civile e amministrativa) regolamentare e su quello della protesta sociale teso a tutelare il diritto alla salute, alla qualità della vita ed alla tranquillità, al rispetto ed alla dignità della cittadinanza battipagliese;
5. Di dare mandato al competente ufficio legale del Comune di Battipaglia di presentare denuncia all'autorità giudiziaria, nei confronti del gestore dell'impianto di compostaggio in parola, e di ogni soggetto pubblico o privato rimasto inerte nei confronti delle continue richieste della comunità battipagliese, ogni qualvolta, sulla base della relazione dei competenti uffici di vigilanza del Comune di Battipaglia si evidenzieranno disturbi olfattivi;
6. Di dare mandato alla Sindaca di costituire il Comune di Battipaglia parte civile ogniqualvolta un cittadino di Battipaglia presenterà denuncia alla autorità giudiziaria per disturbi olfattivi avvertiti in prossimità dell'impianto di compostaggio in questione;
7. Di trasmettere copia della presente alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, al Comune di Eboli, all'Ente D'Ambito, al Sig. Prefetto della Provincia di Salerno, ai Parlamentari della area del Sele, ai Consiglieri Regionali e Provinciali della Piana del Sele, alle Organizzazioni Sindacali Provinciali, alle associazioni di categoria degli imprenditori dell'agroalimentare della Piana del Sele;
8. Di provvedere con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, a dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000.

Politica
- **la giunta comunale chiede la chiusura dell'impianto di compostaggio di Eboli**
- **c'è posta per te: i consiglieri Caso, Morini, Alessio e l'ex assessore Casillo rispondono a Pino Bovi**

Attualità
- **la Banca Campania Centro stanzia tre milioni di euro per interventi "green"**

Rubriche
- **Salus in erbis**
- **Il notaio risponde**

Sport
- **calcio**
- **basket**
- **rugby**
- **volley**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Daiberto Petrone, Simona Otranto, Romano Carabotta, Antonio Abate, Carmine Lione, Benedetta Gambale, Chiara Dentato, Valerio Giampaola







Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ascio Broker
CONSULENZA ASSICURATIVA
Via Palatucci - Centro direzionale Urbe, fabbr. B - tel. 0828 047023

Il destino comune di ambiente, agricoltura e territorio

Dalle cose che si sentono in giro, sembra essersi verificato un generale risveglio delle coscienze, almeno così mi auguro. L'attenzione all'ambiente sembra essere uscita dal "ghetto" dei verdi, degli ecologisti, dei naturalisti ed è approdata nella società a livello più o meno diffuso.

Sono passati oltre otto anni da quando anche questo giornale, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente (5 giugno 2011) promossa dalle Nazioni Unite e dedicata alle foreste, pubblicava un mio articolo sul fondamentale tema del futuro della Terra, unendosi all'invito proveniente dall'ONU di imparare a conoscere meglio e rispettare l'ambiente in cui viviamo, sensibilizzando l'opinione pubblica sul problema della salvaguardia del territorio che passa anche attraverso la conservazione di foreste, boschi, giardini, parchi e, in genere, ogni coltivazione. In buona sostanza diventa fondamentale il corretto uso delle risorse del territorio, in termini di sostenibilità.

A giudicare dall'attuale situazione non credo che gli inviti istituzionali mondiali e, tanto meno, le considerazioni svolte in più occasioni dal nostro giornale abbiamo sortito un qualche effetto. Un tema che riguarda casa nostra molto da vicino e che rientra sicuramente tra le problematiche ambientali è quello dell'agroalimentare e dell'allevamento bufalino. La produzione agricola nella Piana del Sele che, a pieno titolo, è all'apice dei mercati europei con solidi marchi di qualità e la filiera della mozzarella di bufala, entrambe in formidabile crescita – come afferma un recentissimo Rapporto Svimez – rappresentano, in assenza di una inversione delle metodiche applicate, un potenziale pericolo per il futuro molto prossimo del nostro territorio, cui potrebbero arrecare incalcolabili danni, con conseguenze sempre più negative sulla nostra salute.

Sul *Corriere del Mezzogiorno* di qualche settimana fa vi era un dossier sul comparto alquanto preoccupante a firma di Gianfranco Nappi, che esaminava gli attuali modelli di sfruttamento del suolo dettati esclusivamente dal mercato, senza strategie che riguardino il futuro e soprattutto la sostenibilità. Ci sentiamo di condividere alcuni dei passaggi dell'articolo in questione laddove si parla di alterazione degli equilibri socio-ecologici che si correlano direttamente al rischio di erosione costiera e dei suoli quale conseguenza dell'emungimento della falda acquifera superficiale, del compattamento dei suoli dovuto all'eccessiva meccanizzazione e alle lavorazioni, con incremento del sigillamento dei terreni dovuti alle coltivazioni sotto serra, in cui vengono diffusamente usati fitofarmaci, pesticidi e concimi chimici. Vi è inoltre, per gli allevamenti bufalini, il non piccolo problema dei nitrati.

Un prodotto è buono se è in sintonia con l'ambiente, continua Nappi, il quale lancia una sfida: "Può essere la Piana del Sele a realizzare, tra le prime in Europa… una agricoltura intensiva ecologicamente e socialmente sostenibile? Ci possono essere tutte le risorse necessarie, a cominciare, ad esempio, con l'indirizzare in questa direzione la nuova programmazione comunitaria per il 2020-2026".

Chi accetterà questa sfida? Chi vorrà passare dalle mere enunciazioni ai fatti prima che si troppo tardi?

Ci auguriamo almeno che di questo problema si continui a parlare e che i protagonisti, ciascuno nel suo ruolo, imprenditori e apparati pubblici, assumano conseguenti e responsabili comportamenti.

Daiberto Petrone

Disagevolazioni

Non so se la notizia ha avuto sufficiente risalto, ma dalla primavera di quest'anno il Comune di Battipaglia è ufficialmente Ente accreditato Invitalia per l'assistenza e la consulenza nell'inoltro di pratiche relative alla misura "Resto al Sud". Si tratta, detto in spiccioli, di un aiuto diretto all'avvio di nuove imprese nelle regioni meno sviluppate, con la concessione d'un contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento ammesso, e il restante 65% finanziato con un mutuo, per dirla alla Totò, "a babbo morto", e tasso d'interesse di poco oltre il regalo. Tetto massimo: agevolazione complessiva di cinquantamila euro per socio, fino a concorrenza di duecentomila euro totali (quindi fermate il notaio, nessuna S.r.l. modello "class action" con settantamila soci e oggetto sociale "guarnitura di babà per ritinteggiare il rosso del conto corrente").

E ok, fin qui ci siamo. Lo sportello comunale in sostanza vi consiglia e indirizza, vi assiste nella compilazione, vi spiega in dettaglio gli allegati e le beghe informatiche per l'inoltro; e magari, secondo me, bene farebbe se tra le righe si facesse scappare pure un "lascia perdere" per piani d'investimento particolarmente originali come ficcare l'ennesima pizzeria tra altre due pizzerie o aprire una scuola di windsurf sul Tusciano. Ma questa è un'altra storia: il vero punto è che in realtà, lodevole l'iniziativa, encomiabile l'impegno, ma per come stanno le cose oggi l'assistenza da sola non basta. Inviare una domanda ineccepibile sotto l'aspetto formale, riguardante un'idea imprenditoriale che sulla carta pare assolutamente valida e funzionante, non dà comunque alcun indizio sul se quella domanda verrà accolta e i fondi erogati. A fronte del carteggio più preciso e completo c'è una valutazione assolutamente discrezionale, per la quale, senza addurre alcun'altra argomentazione, l'istituto concedente può negare l'agevolazione eccependo roba come l'inattendibilità dei bilanci previsionali (perché è chiaro che questi hanno la macchina del tempo e possono verificare se davvero poi è andata come hai detto) oppure che i proponenti non conoscono il mercato di riferimento perché in soli duemila caratteri non hanno potuto elencare tutti i potenziali concorrenti diretti, indiretti, affini e derivati, né scrivere per ognuno di essi una descrizione di massima, dimensionamento, punti di forza, debolezza, temibilità, elementi di differenziazione. Superficiali, proprio.

Ecco, se proprio proprio, a quel nostro sportello comunale diamogli più poteri d'interfaccia "nel merito", con chi quei soldini ha il potere di elargirli o negarli. Diamogli facoltà di chiedere il dettaglio preciso, messo in numeri e in termini tecnici, del perché un fatturato stimato possa essere considerato "non sostenibile", nonostante all'interno della domanda sia perfettamente spiegato il ragionamento che porta a quelle cifre. Obblighiamo i valutatori a venire presso quello stesso sportello comunale, in un faccia a faccia coi proponenti, e mostrare come lo conoscono loro, il mercato di riferimento.

Insomma, la collaborazione che ci piace: enti a braccetto che si sforzano per allocare le risorse dove più meritano di stare. Perché – ma saranno le malelingue – si sussurra che non vada sempre così.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Mail, Progresso Casa, Tenuta Elisa, Riviello, Ascio Broker, Biomedical, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Torretta, I Selezionati.



BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Attacco deliberato

Alea iacta est. Cecilia Francese ha passato il Rubicone. Il documento riportato in copertina è lo stralcio della delibera con cui la giunta battipagliese addita, *apertis verbis*, l'impianto di compostaggio sito in territorio ebolitano, gestito dalla società Ladurner Ambiente ma di proprietà del Comune di Eboli, come il principale responsabile dei miasmi nauseabondi che da quattro anni ammorbano l'aria respirata dai battipagliesi. Un atto inequivocabile che non solo indica il "colpevole" ma chiede al Comune di Eboli e alla Regione Campania di provvedere alla "immediata chiusura dell'attività dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Eboli ai confini con il Comune di Battipaglia, nelle more degli interventi di messa a norma, o comunque risolutivi del fenomeno dei miasmi di cui nelle premesse, come del resto ritenuto necessario nelle stesse relazioni tecniche in premessa richiamate, finanziati dalla Regione Campania".

Certo, parliamo di un atto d'indirizzo, però è un segnale politico forte, un passo – come quello compiuto da Giulio Cesare nel 49 a.C. – dal quale non si torna indietro. Quanto inciderà sulla risoluzione dell'annoso problema dell'olezzo è difficile prevedere; sicuramente la sindaca e i suoi hanno preferito il pugno di ferro al guanto di velluto. D'altra parte, Cariello e Francese se l'erano date di santa ragione, a colpi di videomessaggi su Facebook, già nel novembre 2018 (cfr. *Nero su Bianco* n. 318, titolo in prima pagina: Più botte che risposte); un match sostanzialmente finito pari tra i contendenti, ma con la sconfitta dei battipagliesi.

Il discusso impianto ebolitano è da tanti indicato come la causa principale dei problemi olfattivi battipagliesi: da Nunzio Vitolo a Valerio Longo, da Cecilia Francese a Cucco Petrone; anche chi non è mai d'accordo su nulla, sulla puzza "made in Eboli" è felicemente concorde. Si racconta che lo stesso ministro Costa, durante la sua visita a cinque stelle, abbia apprezzato il "bouquet". E pochi giorni prima della Delibera numero 210, una delegazione del *Comitato Battipaglia dice no* – col *placet* del sindaco Cariello – aveva fatto un sopralluogo all'impianto di compostaggio ebolitano, confermando il responso emesso da altri autorevoli nasi. Insomma, sul fatto che quel sito produca emissioni odorigene sgradevoli sono tutti d'accordo; tranne chi lo gestisce e chi – per ragioni di opportunità politica – deve difenderlo a oltranza. Ma portare la questione sul piano dello scontro di campanile, del derby della puzza tra Battipaglia ed Eboli, è la scelta giusta? Difficile dirlo. Certo, alienarsi le simpatie e la collaborazione dell'unico potenziale alleato in grado di intervenire in casa sua e di fare da sponda in Regione è un azzardo che potrebbe costare molto caro, a meno che la sindaca e i suoi abbiano delle carte in mano così buone da essere certi di vincere la partita.



L'impianto di compostaggio di Eboli

Guanto di velluto o pugno di ferro, si diceva. Nella vicenda più ampia della sciagurata gestione degli impianti di trattamento rifiuti sul territorio battipagliese, invece, con De Luca, il suo vice, e i vertici regionali competenti a rilasciare le autorizzazioni, si continua a usare il guanto di velluto: si crede alle promesse ricevute, si confida nella loro benevolenza, si cerca di non irritare il governatore, magari mandando avanti chi può essergli più simpatico. Si è duri e morbidi al tempo stesso, a seconda dell'interlocutore. Se questa sarà stata una scelta felice lo sapremo presto.

Forse, ma potrei sbagliarmi, come spesso la vita suggerisce, la strategia migliore è quella di usare il pugno di ferro nel guanto di velluto, chiunque sia l'interlocutore. Fermezza e determinazione, risolutezza nel prendere anche le decisioni più difficili, ma senza superflui toni da rissa, senza perdere quella doverosa "gentilezza" istituzionale (anche e soprattutto con gli oppositori) che persuade gli interlocutori e serve a costruire alleanze. Giova ricordare che Giulio Cesare, attraversando il Rubicone, pronunciò solo tre parole. E, probabilmente, sottovoce.

Francesco Bonito

Cecilia Francese eletta nel Consiglio Nazionale dell'ANCI

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha scelto i rappresentanti che faranno parte del Consiglio Nazionale. Quattro i sindaci campani che entrano a far parte del Consiglio che verrà eletto dall'assemblea congressuale nazionale che si svolgerà dal 19 al 21 novembre ad Arezzo: tra questi c'è la sindaca di Battipaglia **Cecilia Francese**. Un riconoscimento alla città e alla sua sindaca, come sottolineato dalla stessa Cecilia Francese: «Un fatto importante per l'intera comunità; potrò portare le istanze di Battipaglia e della Piana del Sele a livello nazionale, affinché trovino ascolto e vengano prese a cuore dall'ANCI. Un impegno gravoso che svolgerò con serietà e in collaborazione con le istituzioni locali e con i cittadini».


Cecilia Francese con Carlo Marino, presidente regionale ANCI

La stessa assemblea regionale dell'ANCI, sempre all'unanimità, ha eletto il nuovo presidente regionale dell'associazione: **Carlo Marino**, sindaco di Caserta (nella foto con la sindaca Francese).

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025



BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BOUTIQUE BENNY VIA MAZZINI

In risposta a quella del consigliere comunale Pino Bovi, pubblicata sul numero scorso, Nero su Bianco *ha ricevuto due lettere sempre relative alla questione del "fattore di pressione". Come promesso, le pubblichiamo, confermando anche per il futuro la disponibilità del giornale a dare ampio spazio ai contributi di tutti, per garantire un contraddittorio imparziale e un'informazione utile e completa per i lettori*

Riceviamo e pubblichiamo

Fattore di pressione: Alessio, Morini e Caso rispondono a Bovi



Caro direttore,
vi ringraziamo anticipatamente per lo spazio che come gruppo consiliare del Comune di Battipaglia sicuramente vorrete dedicarci rispetto ad una polemica che in città ormai sta assumendo contorni sempre più grotteschi. Chiariamo subito: la delibera "fattore di pressione" o "criterio localizzativo" o "indice di saturazione", è stata una delibera di impulso agli Enti sovracomunali, un atto che non modifica alcun piano regolatore, come alcuni fanno credere, ma un atto d'indirizzo affinché si fermassero i "giochi" e si gridasse in maniera seria e concreta che nessuna azienda di rifiuti deve aprire i suoi battenti sul nostro territorio. Non giochiamo alle verità celate: c'è un problema che affrontiamo con atti amministrativi e richiamando alle responsabilità gli enti preposti, cioè Provincia e Regione. Noi siamo stati quelli silenziosi che si sono tenuti offese e ingiurie di chi gridava allo scandalo, ai cavalli di troia (inesistenti perché si è dimostrato che gli impianti provati sono 21 e non 43 e chi parla farebbe bene ad avere lo stesso coraggio che abbiamo mostrato noi nel trovare una soluzione seria con le autorità preposte) e di chi ancora una volta grida ad un falso scandalo di un'inutilità non solo senza alcun fondamento, ma soprattutto senza offrire, né a noi né alla città, alcuna soluzione. Andiamo al primo aspetto, il consigliere Bovi evidenzia che "le norme può e deve scriverle la Regione e quindi redatte da un comune non hanno alcuna valenza". Perfetto è esattamente quello che stiamo dicendo da mesi, la delibera di impulso, l'atto di indirizzo serviva proprio a questo a dire agli organi competenti per legge che il nostro territorio è saturo e che il Comune pretendeva di essere ascoltato e che gli enti preposti dovessero adottare una soluzione: "non un grammo in più". Andiamo avanti con le inesattezze "calcolare la quantità in volume e non in peso". L'indicazione dei metri cubi risulta utile per verificare la formazione di cumuli eccedenti i limiti di legge sul deposito incontrollato e abusivo. La conversione da tonnellate a metri cubi è possibile attraverso la definizione di pesi specifici delle varie tipologie di rifiuti e non porta aumenti e variazioni. L'unità di misura in metri cubi è più penalizzante ed è l'unità di misura utilizzata nel rilascio delle autorizzazioni. Inoltre, affrontare il problema della quantità di rifiuti alla concentrazione e alla pressione sulla superficie territoriale richiede misure comparabili e confrontabili ed è essendo un rapporto deve essere fatto tra misure compatibili. Il ricorso di un indice permette di confrontare la concentrazione di rifiuti tra diversi territori comunali dando l'indicazione di un numero confrontabile e valutabile al contrario di valori presi in assoluto.
Concludiamo e leggiamo ancora quanto riportato nell'articolo scritto dal Consigliere Bovi: "nella delibera è inserito un comma che di fatto estende la possibilità di accogliere siti (…) rimuovendo un vincolo del 2005". Ciò non risulta al vero. Estendere? Noi dimostriamo l'esatto contrario, ossia l'eccessiva concentrazione di rifiuti sul nostro territorio considerando sia l'area industriale ASI e sia l'area produttiva di via Spineta dove ci sono impianti di rifiuti insediati con l'art.208! Inoltre in questa delibera oltre al criterio per bloccare le autorizzazioni, c'è il divieto assoluto per le aziende coinvolte in materiali infiammabili, rifiuti e metalli pesanti. Si dovrebbe raccontare la verità. Noi stiamo proponendo il blocco delle autorizzazioni! Eppure nonostante si continui a spiegare che un atto di indirizzo non può modificare le norme del piano regolatore, ma anzi in questo caso ne rafforza il senso e la valenza, il consigliere probabilmente non ricorda o volutamente, omette di evidenziare che allo stato attuale il Comune non può porre veti alla localizzazione degli impianti, art. 208 del Codice dell'Ambiente perché da solo costituisce motivo di variante allo strumento urbanistico, quindi, chi dice il contrario dice bugie e mente alla città.
L'unico modo per dire alla Regione di non dare autorizzazioni è applicare l'articolo 197 e il nostro atto d'indirizzo dà impulso proprio a Provincia e Regione. Ultima sciocchezza. Il limite attualmente fissato sul nostro territorio rispetto ad autorizzazioni rilasciate da Enti sovracomunali non permette a noi alcun tipo di intervento e non è possibile revocare quanto già rilasciato. La "negoziazione" di cui parla il consigliere Bovi con l'individuazione delle aree è una presa in giro priva di fondamento. Questa amministrazione ad aver aperto un varco serio e costruttivo per una quantità molto inferiore a quello che riferisce nell'articolo il consigliere Bovi, si parla di fatto di 1.675.000 tonnellate.
La politica ragiona e bene e se le scelte del gruppo, Con Cecilia, in cui tutt'ora è il consigliere Bovi, pur stando all'opposizione, non gli appartengono è giusto che ci sia anche da parte sua una scelta molto più che etica.

I consiglieri comunali
del gruppo consiliare *Con Cecilia*:
Michele Alessio (capogruppo),
Ada Caso, Elda Morini

I numeri dell'ex assessore Casillo

Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Caro direttore,
ti ringrazio per la possibilità datami di dibattere (senza nessuna vena polemica) i concetti espressi dal consigliere Bovi su questa stessa pagina.
Come per i giorni scorsi ho dibattuto con alcune stesse posizioni, ribadite anche dal "Comitato dice no", credo sia giusto e necessario ancora una volta, prima chiarire i termini della richiesta di annullamento della delibera sul fattore di pressione e allo stesso tempo "contestualizzare" e "pesare" i numeri sulle quantità dei rifiuti.

In quello che scrive il consigliere Bovi emergono, almeno due contraddizioni.
Primo: giustamente il consigliere sottolinea la natura non normativa della delibera. Sull'argomento può e deve legiferare la Regione e ciò rende la stessa un semplice atto di indirizzo, che non produce effetti giuridici, ma che (aggiungo) ha avuto quantomeno il merito di aprire un tavolo di discussione. Che questo merito resti rimandato a quello che la qualità della nostra classe dirigente saprà partorire mi sembra il minimo. Annullare una delibera che non produce nessun effetto tangibile mi sembra, alla luce di quanto detto, davvero un modo per cavalcare questo oramai famoso "cavallo" e per potersi schierare contro a prescindere, senza voler però entrare davvero nel cuore del problema.
Secondo: ho già ribadito qualche giorno fa che solo tre impianti trattano rifiuti per così dire "scomodi", gli altri trattano materiale come inerti (Marigliano) o tessuti (Sapla), la stessa Mgm trattava pneumatici o metalli (Verimetal) e così via, io non considero rifiuto la cassetta di legno, il pneumatico, il metallo o l'intonaco. Forse 100 anni fa era considerato tale, oggi è risorsa. Gli impianti che ne gestiscono la trasformazione vanno tartassati in modo che non siano esenti da ciò che la legge prescrive, ma non crocifissi per quello che loro trasformano e che noi produciamo. Voglio ricordare che la stessa legge sulla "Cessazione della qualifica di rifiuto" (End of Wast) in discussione da tempo, va nell'ottica di far cessare, a certe condizioni di riutilizzo, la definizione di rifiuto a molti di quei materiali.

I tre che trattano materiale "scomodo" (indifferenziato ed umido) sono:
Nappi 930.000 tonnellate/anno (mettendoci dentro anche l'umido che nella mia visione andrebbe comunque tolto). 930.000 non 3 milioni, questo perché anche il consigliere Bovi ha ripreso i dati ISPRA che non sono l'Autorizzazione Regionale e quindi non hanno valore. L'Autorizzazione parla di 1.700.000 tonnellate/anno da cui però, credo sia giusto sottrarre i materiali di cui sopra (risorsa). Invece si grida un numero che non tutti comprendono e che fa più paura. Chi ricopre incarichi pubblici dovrebbe ancor di più fare attenzione a stimolare le persone che ascoltano; Palmeco 185.000 tonnellate/anno; Eco Ambiente 560.000 tonnellate/anno. Società pubblica ed io mi fido più dello stato che del privato. Totale 1.675.000 tonnellate/anno
La Regione Campania ne produce 2.600.000 tonnellate/anno, attenzione non del totale dei rifiuti ma di rifiuti urbani (ed anche questo andrebbe spiegato).

È fondamentale chiarire. Non potremmo mai curare una malattia se non ne conosciamo i valori e la corsa a rialzo ci indicherà rimedi che potrebbero essere inadatti. Questo minor numero non elimina un problema che esiste e va affrontato. Utile ad affrontarlo è far conoscere a tutti il vero peso dei numeri.

Massimiliano Casillo
(assessore all'ambiente dal 2009 al 2012)

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Cassa Rurale, contro la crisi un piano "green"

«È arrivato il momento di fare ogni sforzo per invertire la rotta: la crisi ambientale mondiale può avere conseguenze peggiori di una guerra. E anche nel nostro territorio la situazione è diventata critica». A dire questo è stato **Silvio Petrone**, presidente della **Banca Campania Centro**, nel corso di un incontro con la stampa tenutosi lo scorso 17 ottobre, presso la sede battipagliese della nota Cooperativa di credito. Appare preoccupato, ma al tempo stesso risoluto: incontra i giornalisti col piglio del manager navigato e con la bonaria saggezza di chi ne ha viste e affrontate tante, negli oltre quarant'anni di carriera. L'apprensione presto lascia spazio all'atteggiamento rassicurante e proattivo, le sue parole descrivono analiticamente il problema, ma indicano pure con chiarezza la soluzione: «La nostra Cassa Rurale per oltre un secolo si è occupata sempre del territorio e del benessere delle nostre comunità, soprattutto nei momenti più difficili; vogliamo continuarlo a fare, oggi come ieri, offrendo strumenti finanziari e progetti per migliorare l'efficienza dei nostri fabbricati, la qualità della vita dei cittadini e la salubrità dell'ambiente in cui viviamo».
Parla dei cittadini della Piana del Sele, dei Picentini e della Valle dell'Irno: perché il piano "green" voluto dalla Cassa Rurale è rivolto a tutti, non solo agli ottomila soci della BCC. «Risolvere i problemi delle singole persone significa fare il bene dell'intera comunità. Tutti gli interventi per rendere più efficienti ed eco-sostenibili le case del nostro territorio saranno finanziati dalla nostra Cooperativa con tassi molto convenienti; ci faremo carico dei costi dei mutui… abbiamo stanziato tre milioni di euro per questo intervento straordinario».


Silvio Petrone, presidente della Banca Campania Centro

Il piano Marshall targato BCC ha tre linee guida: efficientamento energetico, sostenibilità ambientale e – mostrando una concreta attenzione alle esigenze delle persone con disabilità – abbattimento delle barriere architettoniche. Dalla caldaia al cosiddetto "cappotto termico", dagli infissi agli impianti fotovoltaici, dall'illuminazione a risparmio energetico all'installazione di ascensori: tutti interventi che potranno essere finanziati, e l'offerta è rivolta non solo ai privati ma anche ai condomini.
Nel dettaglio è entrato il direttore generale della Banca Campania Centro, **Fausto Salvati**, che ha chiarito che si tratta di una linea di credito "green", un prestito personale destinato alle persone fisiche (famiglie) e un mutuo chirografario per i condomini. «Ciascun finanziamento avrà il limite massimo di 30.000 euro per le persone fisiche, e di 100.000 euro per i condomini, con condizioni agevolate, con tassi minimi. Ci sarà tempo fino alla fine del 2019 per accedere ai finanziamenti», ha ricordato Salvati, prima di ridare la parola al presidente Petrone.
Verso la fine dell'incontro, stimolato anche dalle domande dei giornalisti presenti, **Silvio Petrone** ha affrontato la difficile situazione di Battipaglia, condividendo con i presenti una certa preoccupazione dettata da un quadro economico e sociale che mostra più di una criticità: «Battipaglia, dopo 150 anni di crescita demografica ed economica, si è fermata. Vi siete guardati intorno? Avete visto quante poche gru svettano nel panorama urbano? Battipaglia perde residenti, i comuni limitrofi ne attraggono nuovi. Per non parlare delle imprese: molte le chiusure, pochi i nuovi insediamenti. La Cassa Rurale, in linea con la sua storia e la naturale vocazione, non può stare a guardare. Intendiamo dare un segnale forte, compiendo tutte le azioni utili e necessarie per far ripartire l'economia del nostro territorio, convinti che la via della eco-sostenibilità e della solidarietà sia quella giusta ed efficace. Non ci fermeremo a questo primo intervento straordinario, abbiamo altri progetti in cantiere. Abbiamo interpellato i nostri ottomila soci, attraverso una campagna d'ascolto effettuata con l'invio di questionari via posta elettronica. Le tante risposte ci hanno confermato che era la scelta opportuna e abbiamo fatto tesoro dei preziosi suggerimenti ricevuti».
Petrone non lo dice apertamente, ma è chiaro a tutti: quello della Banca Campania Centro non è solo un intervento finanziario, è anche un buon esempio. La speranza di tanti battipagliesi è che le "istituzioni" maturino la stessa consapevolezza e si muovano, al più presto, nella stessa direzione.

Francesco Bonito

LA POESIA

Il mistero della felicità

di Eliana Ferraioli

Chi è davvero felice?
Nessuno… ora lo so!
Forse, troppo presto l'ho scoperto ma,
chi può dirlo.
Molti cercano la felicità non trovandola
anche se pensano di averla
finalmente raggiunta,
ma allora cos'è la felicità?
Forse una cosa troppo rara e preziosa
perchè un comune mortale
possa raggiungerla;
o forse essa è così libera
perchè la si possa catturare
e impadronirsene.
Felicità… tu, fonte di peculiare fascino
ispiri i tuoi seguaci,
rendendoli gai per un istante
e colpiti per l'intera vita.
Ecco cosa sei tu,
mio dolce pensiero:
tu, felicità, sei così equa e premurosa
che allieti tutti i tuoi figli con le stesse
impalpabili attenzioni.
Dunque, è vero:
nessuno è realmente felice
ma, tutti sono memori
del tuo ricordo.

Se vuoi pubblicare una tua poesia su nerosubianco scrivi a posta@nerosubianco.eu

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Romano Carabotta, Chiara Dentato, Eliana Ferraioli, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Valerio Giampaola, Carmine Lione, Simona Otranto, Daiberto Petrone, Elisa Sarluca.





PROGRESSO CASA

PORTE & FINESTRE









Battipaglia, via Confalonieri 3
centro direzionale L'Urbe (adiacente clinica Salus)
tel. 0828 304935 www.progressocasabattipaglia.it

Devi ristrutturare casa?

Approfitta delle agevolazioni fiscali -50%

Cambia le tue vecchie finestre con infissi unici,
certificati, con isolamento termico e acustico garantito.

TASSO 0%

25 anni di garanzia





BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Il giovane pizzaiolo dell'anno è…

…**Valentino Tafuri**! Il trentenne patron della pizzeria 3Voglie di Battipaglia ha ricevuto a Firenze, lo scorso 14 ottobre, il premio Petra-Molino Quaglia come **Giovane pizzaiolo dell'anno**. *Nero su Bianco* ha deciso d'incontrarlo all'indomani della felice trasferta fiorentina. «È entusiasmante che sia stato riconosciuto che anche in un luogo come Battipaglia, periferico rispetto alle zone della tradizionale pizza napoletana, possa emergere un concetto di pizza vocato al territorio – ci spiega, e continua – Questo premio testimonia che nella nostra città ci sono tante buone risorse, non solo situazioni negative; abbiamo tante potenzialità e questo premio l'ha dimostrato».



Ci racconta che salire sul palco a ritirare il premio e sentire il proprio nome insieme a quello di Battipaglia ha ricompensato tutta la fatica che questo lavoro richiede. «Nulla è facile, e nulla viene regalato. Quando si intraprende qualcosa del genere bisogna mettere in conto che si andrà incontro a sacrifici, ma tutto alla fine viene ripagato».

Il lavoro di Valentino Tafuri è anche un lavoro di ricerca e sperimentazione: «Essere etichettato come "sperimentatore" ha tanti vantaggi, come l'essere ricercato dai produttori stessi, grazie ai quali si riesce ad essere sempre aggiornati sulle novità. Ciò mi è possibile seguendo il lavoro di grandi mentori, come Simone Padoan e tanti altri, a cui mi ispiro costantemente per migliorare sempre».

Tafuri chiude l'intervista con un ringraziamento e una promessa: «Sono grato a tutti i maestri che, soprattutto a partire dagli anni '80, hanno fatto tanto per questa città, formando l'attuale generazione di pizzaioli battipagliesi. Forse non siamo stati abbastanza riconoscenti nei loro confronti. Per questo mi farò promotore dell'istituzione di un riconoscimento dedicato alle eccellenze in cucina della città, del presente e del passato».

Romano Carabotta

Arte e cultura al bar

Sempre più spesso i bar stanno diventando punti di ritrovo al servizio dell'arte, luoghi in cui è possibile leggere un libro, ammirare una mostra fotografica o pittorica e ascoltare le note della musica jazz. Insomma, i bar possono essere un'occasione per promuovere l'arte e la cultura, oltre che vetrine per artisti emergenti.

Anche a Battipaglia ci si muove in questa direzione: **Carmine Monaco** e **Carmine Cataldo**, rispettivamente titolare e direttore artistico del **Bar Capri**, da tempo sono impegnati nell'organizzazione di eventi culturali che possano coinvolgere in particolar modo i giovani.

La proposta di queste settimane è davvero originale: i protagonisti sono gli studenti dell'**istituto d'istruzione superiore Perito - Levi** di Eboli, grazie a una collaborazione voluta dal dirigente scolastico **Giovanni Giordano**. Venerdì 18 ottobre c'è stato il primo appuntamento dedicato alla storia dell'arte, con l'esposizione di opere realizzate dagli studenti del liceo artistico. Seguiranno eventi musicali e poi sarà la volta degli alunni del classico che presenteranno performance dedicate alla poesia e al teatro.

Benedetta Gambale

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DEL CENTRO MEDICO SAN LUCA

Centro medico San Luca: ascolto, cura e riabilitazione

Da oltre quarant'anni, il **Centro medico San Luca** di Battipaglia con la sua equipe si pone al servizio di quanti necessitano di effettuare percorsi di riabilitazione quali logopedia, neuropsicomotricità, terapia occupazionale, psicoterapia, fisioterapia e visite specialistiche. Inoltre, è possibile effettuare screening diagnostici per le patologie cardiologiche e vascolari. I cardiologi del Centro possono garantire un'assistenza completa nel percorso di cura.

L'accoglienza e la disponibilità all'ascolto delle problematiche delle famiglie sono una caratteristica distintiva di tutte le figure specialistiche che compongono il team del Centro medico, convinti che curare significhi prendersi cura della persona nella sua interezza.

I servizi offerti sono molteplici: se la riabilitazione ha come scopo finale il processo di recupero della persona al più alto livello possibile, al Centro medico San Luca si cerca di farlo attraverso le più recenti ed avanzate conoscenze mediche e tecnologiche, in accordo con le linee guida regionali e nazionali.

Pur riservando un'ampia attenzione a patologie che investono l'età adulta, ai bambini vengono dedicati moltissimi sforzi, affinché possano godere di trattamenti integrati e multidisciplinari. È noto infatti che interventi precoci, integrati e mirati, possono migliorare profondamente le prognosi e lo sviluppo dei bambini, soprattutto per quelle patologie life-time, (intese come situazioni che accompagneranno tutta la vita degli assistiti). Appare, pertanto, immediatamente comprensibile quanto importante sia un intervento multidisciplinare, che renda tutte le persone artefici del percorso di cura, nonché dare un sostegno ai genitori. Negli ultimi anni, ad esempio, si assiste ad un incremento dei disturbi del neurosviluppo, in particolare di bambini con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo, patologia che determina un'alterazione precoce e globale del processo evolutivo. Una diagnosi precoce, insieme a interventi integrati e intensivi possono migliorare globalmente lo sviluppo del bambino. In particolare l'Istituto Superiore della Sanità, ha indicato nell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) uno dei programmi intensivi tra i più studiati per l'efficacia nel migliorare le abilità intellettive, il linguaggio e i comportamenti.

Al **Centro medico San Luca** è possibile effettuare trattamento secondo i principi ABA con l'obiettivo di offrire:

- programmi d'intervento individualizzati ed intensivi
- ai genitori strategie di gestione dei comportamenti problematici
- strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa quali L.I.S. o PECS
- interventi specifici in ambiente scolastico per creare una rete che possa far emergere e sviluppare tutte le potenzialità del soggetto.

SAN LUCA
MEDICINA & RIABILITAZIONE

Battipaglia, Strada Statale 18, km 76,500
Tel. 0828 614226 - www.sanlucacentromedico.it



GAMMELLA
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia

0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella

www.caseificiogammella.it

ALFANO MOTORS
Ford
LAND ROVER
VENDITA, ASSISTENZA E RICAMBI
BATTIPAGLIA, via Brodolini (zona industriale)
tel. 0828 341770 www.alfanomotors.it

Dai una spinta al tuo business

Sei un imprenditore o un professionista che vuole far crescere il suo lavoro?



Per i **Soci** della **Banca Campania Centro** uno **speciale finanziamento**:

fino a 50.000 euro al (TAN 2,75 - TAEG 2,85*)

2,75%



* Messaggio pubblicitario per scopi promozionali. Offerta valida fino al 31.07.2020 e fino ad esaurimento del plafond di 10 milioni di euro. Il taeg è calcolato su un finanziamento di 50.000 euro, durata 60 mesi, rata di 892,89 euro. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito **www.bancacampaniacentro.it**. Il finanziamento è concesso previa approvazione della banca.

Se non sei ancora Socio, scopri come è facile e conveniente diventarlo. Rivolgiti a uno dei nostri 26 sportelli.

www.bancacampaniacentro.it

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bancacampaniacentro.it



nerosubianco
www.nerosubianco.eu



Salus in erbis



a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

La liquirizia

La liquirizia, *Glycyrrhiza glabra L.,* è una pianta perenne con un grosso rizoma da cui si sviluppano stoloni lunghi fino a due metri e radici altrettanto lunghe che costituiscono la droga. Viene coltivata in particolare nelle regioni del sud Italia (Calabria e Basilicata) e raccolta proprio in questo periodo, tra settembre e novembre, da piante che hanno raggiunto almeno i tre anni d'età. In molti la associano alle note caramelle nere, a forma di rotella o ai confetti dal gusto gradevole e inconfondibile, ignorando le straordinarie proprietà salutistiche delle radici di questa pianta, utilizzate da millenni per i disturbi gastrici. I Greci la consigliavano per la cura delle ulcere dello stomaco e gli Arabi per sedare la tosse e alleviare gli effetti collaterali dei lassativi. Parti di radice fresca, una volta puliti e decorticati, venivano utilizzati come dentirolo per i dolori da dentizione nei bambini. Ancora oggi, abitudine che non è andata del tutto perduta, la radice viene tenuta in bocca, alla stregua di una sigaretta, come aiuto per coloro che vogliono smettere di fumare. Oggi sappiamo che la liquirizia contiene, tra i numerosi componenti, un glicoside saponinico, la glicirrizina, costituita dai sali di ammonio e di calcio dell'acido glicirrizico. La glicirizzina è cinquanta volte più dolce del saccarosio, per questo la liquirizia è molto utilizzata in numerose preparazioni come aromatizzante ed edulcorante naturale per correggere il sapore amaro di altre piante.

PROPRIETÁ

La liquirizia ha **proprietà antinfiammatorie** e si utilizza sotto forma di decotto, generalmente abbinata ad altre piante, come la camomilla o l'altea, per **il trattamento di lievi disturbi gastrici** (acidità, bruciore, nausea, gonfiore allo stomaco). In passato era impiegata anche nel trattamento delle ulcere gastriche. Quest'uso è oggi superato dall'impiego di farmaci di sintesi. La liquirizia trova ancora efficace impiego come componente di preparazioni per coliti, e tisane o sciroppi sedativi della tosse. Risulta essere un buon emolliente e antinfiammatorio della bocca e delle gengive, calma le irritazioni della gola dei fumatori, schiarisce la voce, migliora l'alito. Ottimo collutorio! Nelle preparazioni cosmetiche ha proprietà schiarenti, lenitive, normalizzanti.



EFFETTI COLLATERALI

La liquirizia ha la controindicazione di alzare la pressione sanguigna. Infatti l'acido glicirretico è un potente inibitore dell'enzima che trasforma il cortisolo in cortisone. Pertanto, aumentando i livelli renali di cortisolo, promuove il riassorbimento del sodio con conseguente formazione di edema, ipertensione e ipokaliemia (perdita di potassio). Questo effetto secondario può essere sfruttato negli ipotesi. Gli ipertesi non dovrebbero assumere liquirizia, così come anche chi è affetto da cirrosi epatica, ipokaliemia, insufficienza renale e chi si trova in stato di gravidanza.

RICETTARIO

Tisana gastrite (bruciore di stomaco)
- Liquirizia, radice 40g
- Malva, fiori e foglie 35g
- Fieno, greco semi 25g

Tisana espettorante (catarro bronchiale)
- Liquirizia, radice 40g
- Poligala, radice 40g
- Anice verde 20g

PREPARAZIONE E MODALITÀ D'USO

Decotto: 1 cucchiaio di erbe in mezzo litro d'acqua. Far bollire il tutto a fuoco lento, coperto, per 10 minuti. Lasciare intiepidire. Filtrare e bere metà liquido al mattino e metà la sera, a digiuno.

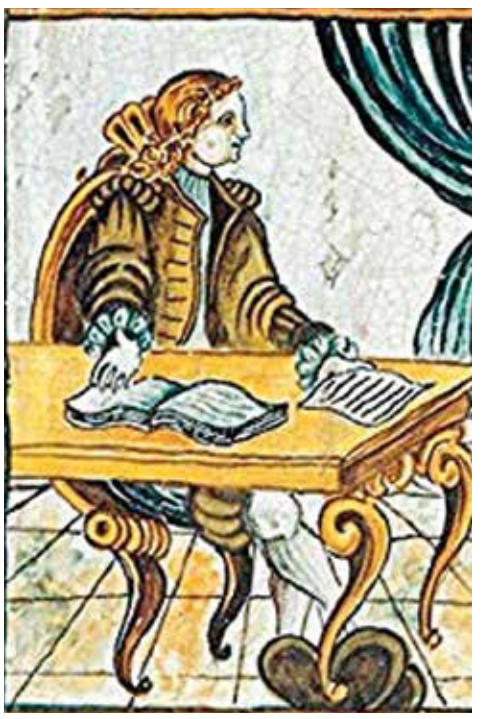
Il notaio risponde



a cura della dr.ssa Chiara Dentato - Notaio

Il notaio, dalla tua parte, sopra le parti

Ci sono tanti modi per definire l'attività svolta dal notaio: qualcuna, tra le definizioni, è più antica, qualche altra più moderna. Francesco Carnelutti, avvocato, giurista e accademico italiano, già dai tempi più remoti, usava presentare il notaio attraverso un brocardo che recita "Tanto più notaio, tanto meno giudice"; questa definizione reca in sé, per tradizione consolidata in statistica, il convincimento che dove vi sia l'intervento del notaio si riduca progressivamente il contenzioso.
In altri termini, ci offre un'immagine del notaio e del notariato tutto, antitetica, sul piano logico e cronologico, a quella del giudice: laddove il giudice provvede alla "cura" della malattia, il notaio è chiamato a porre in essere un'attività preventiva, quasi di "profilassi" del sistema di tutela dei diritti e di circolazione dei beni, pur nella certezza che entrambi si riconoscano e si confrontino attraverso il medesimo strumento giuridico, con analogo linguaggio e pur essendo entrambi i ruoli concepiti dallo Stato a tutela della legalità.



Per quanto la definizione dell'illustre Carnelutti resti insuperabile per efficacia e per sintesi, ho ritenuto che quella usata come titolo di questo primo articolo della nostra rubrica sia la più simpatica, la più accattivante; del resto, è stata accolta e scelta dal Consiglio Nazionale del Notariato per le campagne di comunicazione ideate per informare i cittadini, al fine di diffondere la corretta conoscenza dell'attività svolta dai notai italiani.
Ed è così che vorrei presentare a tutti e a ciascuno la finalità di questa rubrica: un confronto periodico su temi che interessano la quotidianità del cittadino, un incontro che spero possa diventare – per ambizione e vocazione – testimonianza del concreto compito perseguito negli anni dall'ordinamento del Notariato Italiano di derivazione latina, quell'ordinamento di norme formali e sostanziali che il mondo ci invidia e dal quale diversi Paesi mutuano quotidianamente principi e regole di comportamento.
Dunque siamo qui, a testimoniare che l'Ufficio Notarile nasce, si sviluppa e si conserva, con diffusione capillare sul territorio, per assicurare a ciascuno la tutela dei propri diritti, nel rispetto delle regole fissate dal Legislatore, al di sopra di interessi privati, ma sempre e comunque accanto al cittadino.

Chi desidera porre un quesito al notaio Chiara Dentato può scrivere a posta@nerosubianco.eu



TORRETTA

Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.it**

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

Battipagliese, avanti piano



Doppio pari per la **Battipagliese** nelle ultime due partite, bilancio non certo esaltante in un momento della stagione in cui i ragazzi di mister Viscido erano chiamati a dare un segnale al cospetto di **Scafatese** ed **Angri**, compagini più che abbordabili per un gruppo chiamato a cercare il successo tanto in casa quanto lontano dal pubblico amico.

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 7ª giornata)

1	Castel San Giorgio Calcio	16
2	Pol. Santa Maria Cilento	15
3	Palmese 1914	14
4	Buccino Volcei	14
5	Costa D'Amalfi	13
6	**BATTIPAGLIESE 1929**	**10**
7	Vis Ariano Accadia	10
8	Scafatese Calcio 1922	9
9	Audax Cervinara Calcio	9
10	Grotta 1984	8
11	Faiano 1965	8
12	Virtus Avellino 2013	8
13	Alfaterna	7
14	Polisportiva Dil. Lioni	7
15	Eclanese 1932 Calcio	6
16	Vico Equense 1958	5
17	F. C. Sant'Agnello	5
18	U.S. Angri 1927	5

Al contrario, il tabù Pastena rimane argomento di stretta attualità: contro la **Scafatese** i bianconeri non riescono a sbloccarsi e incappano in un 1-1 propiziato dalla rete di Lopetrone, dopo che i viaggianti erano stati persino capaci di portarsi avanti con Carfora, bravo a colpire di testa su cross dalla sinistra del compagno di squadra Lauro.
Sette giorni per ricaricare le batterie, lavorare sugli errori commessi e affacciarsi al derby del blasone con **Angri**, in programma allo stadio Novi tra due piazze amiche e in cerca di rilancio. Altro giro, altro pari per la truppa agli ordini di mister Viscido: ancora 1-1, ancora a segno Lopetrone – capace di insaccarla con un calcio di punizione a giro sotto l'incrocio, imprendibile per l'estremo difensore Calabrese – e ancora beffa, questa volta a firma Ascione, più lesto di tutti al quinto della ripresa a inserirsi in una situazione di batti e ribatti al limite dell'area e a trovare la conclusione vincente che fa secco Spicuzza.
La difesa dei bianconeri appare spesso troppo fragile: i battipagliesi costruiscono buone trame di gioco ma, sistematicamente, al primo affondo avversario subiscono gol, vanificando il predominio esercitato sul rettangolo di gioco.
Dopo sette gare, la classifica del campionato d'Eccellenza parla chiaro: i bianconeri escono dalla zona playoff e occupano attualmente la sesta piazza in coabitazione con la Vis Ariano Accadia a quota dieci punti. La fase di rodaggio non può continuare ancora a lungo: le "zebrette" si preparano, nel prossimo weekend, alla sfida casalinga con l'**Eclanese**, quartultima in classifica a quota sei punti, sconfitta nell'ultimo turno di misura dall'Audax Cervinara.

Carmine Lione

Basket

PB63, tre schiaffi sonori



Virginia Galbiati

Che sarebbe stato un inizio di stagione complicato per la **Omeps Battipaglia** era piuttosto prevedibile, visti i problemi fisici di Jarotz e la serie di sfide inaugurali non esattamente agevoli, ma gli ultimi due incontri ufficiali della compagine cara al patron Rossini non possono che lanciare un campanello d'allarme, al netto di prestazioni decisamente sottotono, al di là delle problematiche di cui sopra.
La disfatta di **Empoli**, nel secondo turno del massimo campionato femminile, con punteggio finale di 79-54, è annunciata già da un primo quarto di gioco da incubo per Tagliamento e compagne, costrette a inseguire a causa di un break eloquente di 23-11 (10-0 dopo i primi quattro giri di lancette). Le cose non miglioreranno nei restanti trenta minuti: passività difensiva e cattive percentuali al tiro consegnano alle toscane persino il maxi vantaggio di trenta lunghezze al minuto 29.
La pausa della settimana successiva al ko di Empoli (dovuta allo svolgimento della Final Four di Supercoppa Italiana) avrebbe potuto giovare alle ragazze di coach Orlando, in vista del debutto ufficiale dinanzi al pubblico amico del Palazauli: partita complicata contro l'ostica **Broni**, ma necessità di trovare i primi punti della stagione proprio tra le mura amiche. Nulla di fatto e altro passo falso anche nella sfida della domenica battipagliese: terza sconfitta su altrettante gare disputate (risultato finale di 57-66), prestazione ancora opaca, con le ospiti sempre avanti nel punteggio, salvo un tentativo di harakiri negli ultimi minuti della sfida, allorché le battipagliesi si portano addirittura sul meno quattro (57-61 al minuto 38), pagando però nell'immediato l'extra-sforzo a tutto campo.
Nel prossimo appuntamento è già il momento della verità per le bianco-arancio, attese dalla sfida cult del basket femminile sul parquet di **Vigarano**, sconfitta nello scorso weekend per mano della Virtus Bologna. Imperativo trovare il primo successo e invertire l'inerzia di un avvio di stagione da mettersi subito alle spalle.

Carmine Lione

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 8 novembre

mobili
I Selezionati
by Oropallo
LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
UNICA SEDE Via Olevano 141/147 Battipaglia (SA) tel.:0828307050



PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Rugby

Hydra, tante teste un solo corpo

La nascita di una nuova realtà sportiva rappresenta sempre una nota positiva per una comunità. Quando poi si parla di rugby, lo sport di squadra per eccellenza, la notizia non può essere che ottima. A Battipaglia è nata l'**Hydra Rugby Club**, un'associazione sportiva dilettantistica, una squadra di rugby e soprattutto un progetto ideato e realizzato da 40 ragazzi, provenienti da società e storie rugbystiche diverse che hanno deciso di mettersi in prima linea nell'universo dello sport che amano.

Affiliata alla Federazione Italiana Rugby, l'Hydra, oltre a porsi l'obiettivo di promuovere la bellezza di questo sport con la squadra seniores che militerà nel campionato di **serie C**, ha lanciato una sfida ben più ambiziosa, proponendosi di costruire un movimento sportivo cittadino partendo dalle fondamenta, e cioè dai bambini e dai ragazzi.

Perché Hydra Rugby? Rispondono che l'Hydra, seppure rappresenti nella mitologia greca e romana l'immagine per eccellenza del mostro, è col tempo passata nell'immaginario comune per la sua peculiarità: tutti gli eroi leggendari che l'affrontavano, infatti, pur tagliandole una delle sue teste, ne vedevano ricrescere due, trovandosi contro un animale sempre più difficile da sconfiggere. Questa immagine è perfettamente rappresentativa di un gioco che si fonda sulla vittoria di squadra, e sul "tutti per uno, uno per tutti". Tante teste pensanti, un solo corpo: descrizione perfetta del senso di fratellanza, dell'armonia e del valore del gruppo che questo sport trasmette.



La società, fondata dal presidente **Tullio Panico**, rappresentante dei pensieri e delle idee degli oltre 40 tesserati, si è fin da subito distinta per un originale approccio "culturale": eventi formativi per tutti i tesserati, partecipazione alla vita sociale cittadina e attenzione alle periferie, coinvolgimento di scuole, associazioni e realtà parrocchiali, sostegno a cause di interesse pubblico e, soprattutto, sviluppo del senso di comunità sono gli obiettivi alla base del progetto. Oltre tutto questo, ovviamente, vi è il fulcro del mondo Hydra: la pratica sportiva del rugby.

La squadra seniores militerà infatti nel campionato di **serie C** (girone B) insieme alle compagini di Avellino, Rende, Zona Orientale Salerno, Partenope Napoli, Spartacus Caserta e Baliano Tiles Angri; sarà guidata da **Lucas Ferrazza** e **Mario Corvino**, ex giocatori di altissimo livello nel panorama rugbystico, oggi alla prima esperienza da allenatori, in perfetta sintonia col progetto di crescita dell'intera squadra, giovane e per i giovani.

Oltre ai seniores, grandi energie saranno dedicate ai bambini e ai ragazzi, con l'avviamento al **minirugby** dei giovani iscritti. Per seguire al meglio il settore giovanile, gli associati hanno intrapreso percorsi di formazione, seguendo corsi organizzati dalla Federazione Italiana Rugby.

Una squadra, un "club", come dicono in Argentina per descrivere il concetto di "famiglia" che c'è dietro una maglietta, che merita sostegno e tifo appassionato. *Nero su Bianco* seguirà con grande attenzione i ragazzi dell'Hydra Rugby Club: durante il primo, il secondo e, perché no, anche durante il terzo tempo.

Valerio Giampaola

Volley

Battipagliese Volley, esordio amaro

Inizio in salita per la **ASD Battipagliese Volley**, nel primo match del campionato femminile di serie B2. La squadra di coach Draganov cede 3-0 in casa del Pagliare Volley: 25-13, 25-9 e 25-12 il conto dei set, con le battipagliesi incapaci di frenare l'avanzata delle picene. «Una partita non positiva – ha detto il presidente **Salvatore Minutoli** dopo la gara – Purtroppo le nostre ragazze hanno sofferto l'esordio stagionale lontano da casa. Il gruppo ha tanta qualità ma deve ancora amalgamarsi».

Fatale, per la Battipagliese Volley, la scarsa incisività offensiva: «In difesa abbiamo giocato bene – ha affermato il presidente – In fase di ricezione non abbiamo sbagliato molto. Il problema è che, purtroppo, non riusciamo a concretizzare con le nostre schiacciatrici. Nelle prossime partite, capiremo se è il caso di intervenire sul mercato per ingaggiare atlete di esperienza. Siamo una rosa giovane, tra le più giovani del campionato, e questo fa la differenza nelle situazioni chiave della partita».

Analizzando l'andamento della trasferta in casa della Pagliare Volley, Minutoli ha poi individuato il tallone d'Achille delle sue ragazze: «Siamo partiti forte, è vero, poi però al primo errore abbiamo spento la luce. Le ragazze hanno tirato i remi in barca e non si sono più riprese. Ogni volta che abbiamo concesso il servizio alle avversarie – ha detto il presidente – abbiamo commesso una serie di errori decisivi. Purtroppo, la B2 è un campionato difficile e certe gare non puoi sbagliarle. Ma è andata così, al ritorno faremo sicuramente meglio». Precisa chiosa finale, sugli obiettivi di stagione: «Puntiamo alla salvezza. Inutile volare troppo alto».

Antonio Abate

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
FESTIVAL BAR P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA
KI POINT VIA BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
MANIMA BIO VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
EDICOLA CAVALIERE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ SAILOR MOON VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
CARTOLIBRERIA TODOS VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
VIA JEMMA - TAVERNA - S.S. 18
BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18
BAR NOBILE STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
M CAFÈ STRADA STATALE 18
BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
PASTICCERIA ORNELLA VIA CAPONE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA CORRADO VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Tenuta Elisa

★ ★ ★ ★ ★



Per info e prenotazioni: **392 2074565** - Via De Cusatis - loc. S. Cecilia di Eboli (SA)
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it